

**Vista** la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 «Per lo sviluppo dei distretti industriali» e successive modificazioni;

**Visto** in particolare l'articolo 2 della predetta legge recante "Individuazione dei distretti industriali", ai sensi del quale i distretti industriali sono individuati con deliberazione della Giunta regionale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006, n. 1695, avente ad oggetto "LR 4/2005, art. 14 - Approvazione dei criteri di riconoscimento dei distretti industriali.";

**Vista** la successiva deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2012, n. 126, avente ad oggetto "LR 27/1999. Approvazione modifica della DGR 1695/2006 recante "Approvazione dei criteri per il riconoscimento dei distretti industriali";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2007, n. 411, con la quale è individuato il "Distretto Industriale del Mobile" in conformità con i criteri per l'individuazione e il riconoscimento dei distretti industriali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1695/2006, con riferimento alle attività economiche riferite alla classificazione ATECO 2002, DD- 20 "Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiale da intreccio e DN - 36.1 "Fabbricazione di mobili", comprendente l'ambito territoriale dei seguenti Comuni:

1. Azzano Decimo,
2. Brugnera,
3. Budoia,
4. Caneva,
5. Chions,
6. Fontanafredda,
7. Pasiano di Pordenone,
8. Polcenigo,
9. Prata di Pordenone,
10. Pravisdomini,
11. Sacile;

**Vista** la documentazione inoltrata dal Presidente dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata "Distretto del Mobile Livenza Società Consortile a r.l." di Brugnera, con nota prot. n. 14 del 21 febbraio 2012, pervenuta alla Direzione centrale attività produttive e assunta al prot. n. 5362 dd. 9 marzo 2012, concernente:

- la relazione illustrativa riportante le motivazioni per le quali è richiesto l'allargamento del Distretto e dimostrante il rispetto dei criteri previsti per il riconoscimento dei distretti;
- la cartografia riportante i nuovi confini del Distretto;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ASDI che approva la proposta di allargamento del Distretto;
- le lettere riportanti la manifestazione di interesse espresso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone e dell'Unione Industriali di Pordenone;

**Vista** la nota del 27 marzo 2012, assunta al protocollo n. 6295 della Direzione centrale attività produttive, con la quale è richiesta la trasmissione della documentazione di adesione all'iniziativa di allargamento del Distretto da parte delle seguenti amministrazioni comunali:

- Pordenone,
- Porcia,
- Roveredo in Piano,
- San Quirino,
- Cordenons,
- Zoppola,
- Fiume Veneto,

- San Vito al Tagliamento;

**Vista** la nota prot. n. 76 del 17 luglio 2012, assunta al protocollo n. 13613 del 18/07/2012 della Direzione centrale attività produttive, con la quale l'ASDI trasmette le lettere riportanti la manifestazione di interesse degli otto Comuni coinvolti nell'allagamento del Distretto Industriale del Mobile;

**Considerato** che, con la deliberazione di Giunta regionale n. 126/2012 si è ravvisata la necessità di prendere a riferimento per il calcolo degli indici di densità imprenditoriale e di specializzazione produttiva, l'attività manifatturiera riferita alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, in relazione all'eventuale riconoscimento di nuovi distretti industriali e modifiche dei distretti industriali esistenti;

**Atteso** che dall'esame istruttorio della documentazione sopraindicata, curato dalla Direzione centrale attività produttive, nell'area distrettuale nel suo complesso sussistono i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695/2006, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 126/2012, per l'individuazione del Distretto Industriale del Mobile esteso ai Comuni di Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento;

**Vista** la nota prot. n. 16552 del 31 luglio 2012, della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, assunta al protocollo n. 14564/PROD/MTPROM dd. 2/8/2012, con la quale il Servizio statistica e affari generali comunica la verifica dei dati statistici previsti per il riconoscimento del distretto industriale del mobile comprendente i Comuni di Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Caneva, Chions, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Sacile, Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons e Zoppola, con riferimento alla categoria economica (dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007) "C16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio" e "C31 Fabbricazione di mobili";

**Atteso** altresì che, con la medesima nota si precisa che gli indici di densità imprenditoriale e di specializzazione produttiva previsti dalla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1695/2006, così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 126/2012, sono calcolati utilizzando i dati dell'archivio statistico Asia Unità Locali e i dati sulla popolazione residente di fonte ISTAT, come di seguito riportato:

a) indice di densità imprenditoriale:

- valore richiesto:

$ULML/PRL > 1 \text{ } ULMR / PRR$

dove:

ULML = unità locali di industria manifatturiera nell'area locale

PRL = popolazione residente nell'area locale

ULMR = unità locali di industria manifatturiera in regione

PRR = popolazione residente in regione

- valori ottenuti per il distretto allargato:

$ULML = 2.464 \quad ULMR = 10.612$

$PRL = 222.877 \quad PRR = 1.230.936$

$2.464/222.877 > 10.612/1.230.936 \rightarrow 1,2824 > 1$

b) indice di specializzazione produttiva:

- valore richiesto:

$ADSL/ADML > 1,3 \text{ } ADSR/ADMR$

dove:

ADSL= addetti al settore di specializzazione nell'area locale

ADML= addetti all'industria manifatturiera nell'area locale

ADSR= addetti al settore di specializzazione in regione

ADMR= addetti all'industria manifatturiera in regione

- valori ottenuti per il distretto allargato:

ADSL = 12.299     ADSR= 27.686

ADML = 35.545     ADMR= 125.828

$12.299 / 35.545 > 27.686 / 125.828 \rightarrow 1,5726 > 1,3$

**Attesa** la rispondenza della proposta di ampliamento del distretto agli indici indicati nei citati provvedimenti della Giunta regionale;

**Preso atto** di poter di estendere l'ambito territoriale del Distretto Industriale del Mobile ai Comuni di Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento;

**Considerato** che la valorizzazione e lo sviluppo del sistema economico e produttivo regionale rappresenta obiettivo prioritario dell'azione regionale finalizzata al potenziamento della competitività del sistema produttivo locale;

**Ritenuto** strategico l'ampliamento dei confini del Distretto Industriale del Mobile in quanto potrebbe favorire potenzialmente un'azione sinergica delle imprese insediate sul territorio distrettuale, mirante ad aumentare la competitività in un'ottica di espansione sul mercato internazionale;

**Ritenuto** pertanto di procedere al riconoscimento del Distretto industriale del Mobile, nel suo più ampio ambito territoriale derivante dall'estensione ai Comuni di Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento, ai sensi e con le modalità qui indicate;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive, delegato alla polizia locale e sicurezza;

**La Giunta Regionale** all'unanimità,

### **Delibera**

**1.** Di individuare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 27/1999 e successive modificazioni, il Distretto Industriale del Mobile, in conformità con i criteri per l'individuazione e il riconoscimento dei distretti industriali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006, n. 1695, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2012, n. 126, con riferimento alla categoria economica (dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007) "C16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio" e "C31 Fabbricazione di mobili", ricompreso nell'ambito del territorio dei Comuni sottoelencati:

1. Azzano Decimo,
2. Brugnera,
3. Budoia,
4. Caneva,
5. Chions,
6. Fontanafredda,
7. Pasiano di Pordenone,
8. Polcenigo,
9. Prata di Pordenone,
10. Pravisdomini,
11. Sacile,
12. Pordenone,
13. Porcia,
14. Roveredo in Piano,
15. San Quirino,
16. Cordenons,
17. Zoppola,

18. Fiume Veneto,
19. San Vito al Tagliamento.
2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE